

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 215 DEL 21/05/2015

Oggetto: Presa d'atto della proposta di rimodulazione relativa fondi Deliberazione CIPE n. 47/2009 - Approvazione del progetto e primo trasferimento fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica - Comune di Castellalto (TE)

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

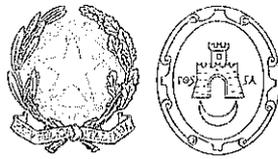
Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

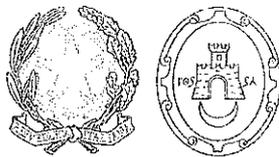
Visto l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell’articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

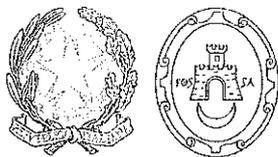
Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *"L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere"*;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto -legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.L. n. 39/2009;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

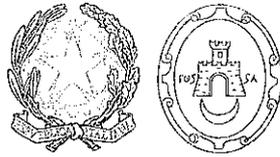
Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "*Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009*", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerato che l'allegato al D.C.D. n. 89/2011 individua al numero 144 gli interventi del Comune di Castellalto (TE), quali interventi inseriti nel III piano di interventi scolastici di cui alla Delibera del CIPE n. 47/2009 per un importo complessivo di Euro 540.000,00;

Tenuto conto che la delibera del CIPE n. 18 dell'8/03/2013, formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Considerata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 18/10/2013 con la quale il Comune di Castellalto (TE) ha disposto la rimodulazione dei finanziamenti di cui al D.C.D. n. 89/2011, riducendo il numero degli interventi e concentrando il finanziamento su unico edificio, la scuola media-elementare di Castellalto.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vomano, in considerazione dei risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, riservandosi, inoltre, di agire eventualmente anche sulla scuola media del Capoluogo;

Acquisita agli atti l'aggiornamento e la rimodulazione dell'elenco degli interventi relativi al III Programma Stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, formalizzati con Delibera CIPE n. 85 dell' 8 novembre 2013 avente ad oggetto: "Ricostruzione post-sisma dell'aprile 2009- Rimodulazione del III Programma stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma- Presa d'atto", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24/03/2014;

Tenuto conto che il Comune di Castellato (TE) ha comunicato, con nota prot. n. 7155 del 26/06/2014, acquisita al prot. dell'USRC n. 3330 del 30/06/2014, la necessità di ampliare il numero degli interventi da realizzare a valere sui fondi della Delibera CIPE n. 47/2009, dovendo intervenire oltre che sulla scuola media-elementare di Castelnuovo Vomano, anche sulla scuola media di Castellalto Capoluogo, per sopravvenute esigenze legate alla programmazione scolastica del quinquennio 2015-20, specificando che la riduzione dei finanziamenti non avrebbe pregiudicato il raggiungimento dell'obiettivo del Piano;

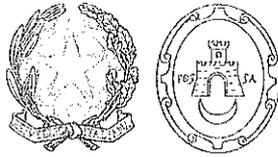
Atteso che con nota prot. n. 3573 del 10/07/2014 lo scrivente Ufficio ha chiesto al Comune di Castellalto (TE) di trasmettere la documentazione integrativa riguardante l'attestazione del nesso di causalità per la scuola media-elementare di Castelnuovo Vomano e per la scuola media di Castellalto Capoluogo;

Tenuto conto che il Comune di Castellato (TE) ha trasmesso con note prot. n. 7432 del 10/06/2013 e prot. n. 8219 del 22/07/2014 la documentazione, le schede AeDES, le perizie e le dichiarazioni firmate dal Sindaco necessarie alla dimostrazione del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e il sisma del 06/04/2009;

Considerato che il Comune di Castellato (TE) ha trasmesso con nota prot. n. 1211 del 29/01/2015, acquisita al prot. dell'USRC n. 577 del 30/01/2015, la deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 29/12/2014 avente ad oggetto Piano Scuole Abruzzo "Il Futuro in sicurezza" – Provvedimenti, con la quale il Comune ha disposto la rimodulazione degli interventi già rimodulati con Deliberazione del CIPE n. 85/2013, destinando euro 360.000,00 alla scuola media-elementare di Castelnuovo Vomano ed euro 180.000,00 alla Scuola media "B. Croce" del Capoluogo, ed ha approvato i progetti preliminari relativi alla messa in sicurezza delle due scuole, assicurando che tale ripartizione dei fondi avrebbe garantito il raggiungimento dell'indicatore minimo di rischio sismico ($\alpha=0,65$);

Atteso che con nota prot. n. 1104 del 20/02//2015 lo scrivente Ufficio ha chiesto al Comune di Castellalto (TE) di integrare la documentazione esplicativa a supporto della nuova rimodulazione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che il Comune di Castellalto (TE) ha trasmesso con nota prot. n. 4018 del 09/04/2015 il progetto definitivo-esecutivo per lavori di miglioramento sismico della scuola media-elementare sita in Via Verga a Castelnuovo Vomano, che prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera di Euro 360.000,00, di cui un importo lavori pari ad Euro 265.690,49 comprensivo di oneri per la sicurezza, oltre IVA ai sensi di legge;

Considerato il verbale di validazione del progetto redatto in data 30/03/2015 e trasmesso con nota prot. n. 4018 del 09/04/2015;

Considerata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 31/03/2015, trasmessa con nota prot. n. 4018 del 09/04/2015, con cui il Comune di Castellalto (TE) ha approvato il progetto definitivo-esecutivo per lavori di miglioramento sismico della scuola media-elementare sita in Via Verga a Castelnuovo Vomano, frazione di Castellalto, per un importo di Euro 360.000,00 a valere sui finanziamenti di cui alla Delibera del CIPE n. 47/2009;

Vista la nota prot. n. 5059 del 07/05/2015, acquisita al prot. dell'ente n. 3042 dell'11/05/2015 con la quale il Comune di Castellalto (TE) ha richiesto il trasferimento della prima rata di acconto, pari al 35% dell'importo della spesa prevista per l'intervento pari ad Euro 126.000,00 di Euro 360.000,00;

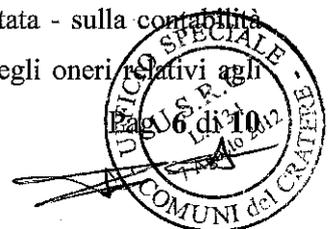
Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

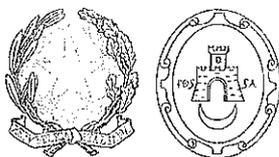
Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate."

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria definitiva al progetto per i lavori di miglioramento sismico della scuola media-elementare sita in Via Verga a Castelnuovo Vomano, frazione del Comune di Castellalto (TE), eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica conclusa in data 14/05/2015;

Considerato che sussistono, al momento, le condizioni per provvedere al pagamento a favore del Comune di Introdacqua (AQ), per un ammontare complessivo di Euro 126.000,00 pari al 35% dell'importo della spesa prevista per l'intervento;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48Clart10c1**, e che vi è capienza.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Presa d'atto della rimodulazione)

Si prende atto di quanto disposto dal Comune di Castellalto (TE) con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 29/12/2014 avente ad oggetto "Piano Scuole Abruzzo Il Futuro in sicurezza – Provvedimenti" con cui si dispone la rimodulazione delle somme assegnate al Comune di che trattasi con D.C.D. n. 89/2011 a valere sui fondi della Deliberazione del CIPE n. 47/2009 e consistenti in Euro 540.000,00;

Art. 2

(Approvazione della spesa)

E' approvata la spesa relativa all'intervento sul complesso scolastico sito in Via Verga, a Castelnuovo Vomano, frazione del Comune di Castellalto (TE), danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, quale limite massimo per la realizzazione dei lavori messa in sicurezza del fabbricato, per un importo complessivo di Euro **360.000,00** di cui Euro **265.690,49** quale importo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre IVA ai sensi di legge.

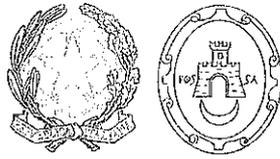
Art. 3

(Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

Per eventuali interventi di demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio esistente, l'Amministrazione competente è tenuta a verificare la convenienza tecnico-economica dell'intervento rispetto a soluzioni alternative a conservare il manufatto esistente, fermi restando i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 4

(Oneri spese approvate)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro 360.000,00 di cui all'articolo 2, si provvede a valere sulla disponibilità delle risorse finanziarie, individuate dalla Delibera CIPE n. 47/2009, di cui alla quota di fondi dell'art. 18 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 e ss.mm.ii.

Art. 5

(Trasferimento dei fondi)

L'erogazione del finanziamento di cui all'articolo 1 è effettuato con le seguenti modalità:

- Prima rata, a titolo di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino al 35% dell'importo complessivo approvato, di cui con la presente determina si provvede al trasferimento di Euro 126.000,00, come da richiesta inoltrata dal Comune di Castellalto (TE);
- Seconda rata di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino ad un massimo del 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, previa rendicontazione delle somme già concesse;
- Rata di saldo, previa trasmissione della documentazione relativa all'avvenuta approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente, previa rendicontazione delle somme già concesse.

Art. 6

(Erogazione fondi)

Si dispone il trasferimento di fondi per un importo totale di Euro 126.000,00 a favore del Comune di Castellalto (TE) pari al 35% del Q.E.;

Art. 7

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **126.000,00** di cui all'articolo 5, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex* decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

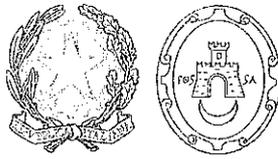
Art. 8

(Rideterminazione della spesa)

La spesa effettiva relativa alla realizzazione dei lavori di cui all'art. 1 è rideterminata sulla base:

- degli esiti dell'aggiudicazione dei lavori;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- della verifica delle somme ritenute ammissibili in applicazione delle norme vigenti, debitamente autorizzate e liquidate per i compensi al R.U.P., alla Commissione aggiudicatrice e alla Commissione di collaudo.
- della liquidazione delle parcelle professionali in base alle prestazioni effettivamente rese relative alla progettazione predisposta sulla base del "Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e gli Ordini professionali della Regione Abruzzo per prestazioni collegate ai lavori di ricostruzione e recupero delle opere pubbliche e private danneggiate dall'evento sismico del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo" del 21 luglio 2009 e s.m.i..

Art. 9

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

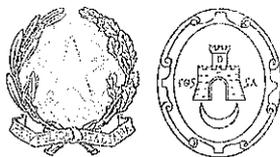
Art. 10

(Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 11

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 12

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa, 21 maggio 2015

Il Responsabile del Settore Edilizia Scolastica

Ing. Alessia Placidi

Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile e della Trasparenza

Dott.ssa Francesca Capranica



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito

